



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VIA DELL'IMMACOLATA , 47

RMIS10100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DELL'IMMACOLATA , 47 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n°8876/U** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti del LC risultano appartenere ad uno status socio economico medio-alto con prevalenza di famiglie di commercianti, impiegati, insegnanti, operai, piccoli e medi imprenditori, professionisti, anche se in percentuale minore. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' molto limitata in quanto e' presente una minima percentuale di alunni provenienti da paesi comunitari. Per quanto riguarda la provenienza socio economica e culturale soltanto un esiguo numero di studenti rientra nella fascia piu' svantaggiata. In questi casi la scuola e' sempre presente intervenendo con sussidi didattici ed anche con contributi economici.

Vincoli

Il background socio economico di provenienza di molti studenti del LSU e del LA e' medio-basso e per il Liceo socio-sanitario e per il Liceo Economico-Sociale basso; l'estrazione socio-economica e culturale del LC determina aspettative nei risultati in molti casi superiori all'effettiva prestazione degli alunni stessi. Mancano tipologie di strumenti di indagine sul contesto che vadano ad integrare e confermare la reale situazione socio economica dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sorge la nostra scuola si connota per la presenza di molteplici peculiarita': facolta' universitarie, un porto estremamente attivo (polo crocieristico e commerciale), tribunale, strutture sanitarie (ospedale, asl, cliniche private e centri di residenza assistita) e sportive, centri di solidarieta' e volontariato, musei, biblioteche, centri culturali, istituti bancari, fondazione CARICIV. Molte di queste strutture collaborano attivamente con la nostra scuola offrendo opportunita' agli studenti di molteplici attivita' di alternanza scuola-lavoro, sia degli indirizzi tradizionali che quelli di nuova attivazione (liceo economico sociale) e le nuove curvature (liceo classico della comunicazione e liceo socio sanitario). Gli enti locali, Comune e Provincia, propongono frequentemente attivita' e progetti



che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa della scuola.

Vincoli

La mentalità presente nel territorio risulta essere ancora poco aperta alle innovazioni proposte dalla scuola perché legata all'immagine tradizionale del liceo che ha rappresentato per numerose generazioni un "caposaldo" dell'istruzione. La scuola non sempre riesce a cogliere le opportunità offerte dal territorio per una certa forma di resistenza ad aprirsi ad attività di didattica alternativa. Dal punto di vista dei trasporti la sede centrale della nostra scuola che è situata in una zona che raccoglie altri due istituti scolastici superiori non è servita adeguatamente sia per gli orari che per il numero di corse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La nostra scuola consta di due edifici: una sede centrale ed una sede distaccata. La sede centrale è un prefabbricato che dispone di aule spaziose e luminose, laboratori (informatico-linguistico e scientifico), una biblioteca, fornita di oltre 3500 volumi, con sala di lettura e consultazione, un'ampia palestra, una grande aula magna dotata di LIM e connessione wifi; ogni aula possiede un computer con videoproiettore e connessione internet. Per abbattere le barriere architettoniche è stata installata una rampa meccanica per l'accesso al secondo piano. L'edificio è inoltre circondato da un vasto giardino che permette agli alunni libertà di movimento. L'istituto sorge nella zona nord della città a circa 2 km di distanza dalla stazione centrale. La sede distaccata, che ospita il liceo artistico, è un edificio che sorge nella zona sud della città, abbellito da progetti di restyling in continuo divenire, curati personalmente da studenti e docenti. Anch'esso è circondato da un giardino e dispone di laboratori artistici attrezzati, ampie aule, laboratorio informatico ed una grande palestra. Rispetto alla sede centrale è più facilmente raggiungibile dalla stazione e dagli altri mezzi di trasporto.

Vincoli

Sebbene gli enti locali di riferimento mostrino interesse alle istituzioni scolastiche, tuttavia la limitatezza delle risorse finanziarie non permette alla scuola di disporre al meglio di tutte le strutture disponibili. La stessa offerta formativa è stata penalizzata dall'insufficienza dei fondi erogati. Ciò non ha permesso di soddisfare pienamente le esigenze didattiche innovative da proporre all'utenza, in quanto sarebbe necessario un potenziamento dei laboratori informatico-linguistico, scientifico e la



ristrutturazione della palestra. Anche la sede distaccata necessita di lavori di ristrutturazione e ammodernamento. Pochi sono i finanziamenti per potenziare lo sviluppo tecnologico e lunghi sono i tempi per l'erogazione di fondi finalizzati al cablaggio dell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del LSU e LES risulta in percentuale maggiore rispetto alla media regionale, della macroarea e nazionale. Gli studenti risultano appartenere ad uno status socio economico medio-alto con prevalenza di famiglie di commercianti, impiegati, insegnanti, operai, piccoli e medi imprenditori, professionisti, anche se in percentuale minore. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto limitata (fatta eccezione per il LA) in quanto è presente una minima percentuale di alunni provenienti da paesi comunitari. Per quanto riguarda la provenienza socio-economica e culturale soltanto un esiguo numero di studenti rientra nella fascia più svantaggiata. In questi casi la scuola è sempre presente intervenendo con sussidi didattici ed anche con contributi economici.

Vincoli:

La connotazione socio economica di provenienza di molti studenti determina aspettative nei risultati in molti casi superiori all'effettiva prestazione degli alunni stessi. Mancano tipologie di strumenti di indagine sul contesto che vadano ad integrare e confermare la reale situazione socio economica dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui sorge la nostra scuola si connota per la presenza di molteplici peculiarità: facoltà universitarie, un porto estremamente attivo (polo crocieristico e commerciale), tribunale, strutture sanitarie (ospedale, asl, cliniche private e centri di residenza assistita), centri di solidarietà e volontariato, musei, biblioteche, centri culturali, istituti bancari, fondazione CARICIV. Molte di queste strutture collaborano attivamente con la nostra scuola offrendo opportunità di stage formativi agli studenti. Gli enti locali, Comune e Provincia, propongono frequentemente attività e progetti che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa della scuola.

Vincoli:

La scuola non sempre riesce a cogliere le opportunità offerte dal territorio per una renitenza ad impegnarsi in attività didattiche alternative. Dal punto di vista dei trasporti la sede centrale della



nostra scuola, situata in una zona che raccoglie altri due istituti scolastici superiori, non è servita adeguatamente in particolar modo per gli orari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola consta di due sedi: una centrale (di cui tre aule dislocate presso un attiguo istituto) ed una distaccata. La sede centrale è un prefabbricato che dispone di aule spaziose e luminose con videoproiettori e/o lim, laboratori (informatico-linguistico e scientifico), un'ampia palestra, una grande aula magna dotata di LIM e connessione wifi per tutto l'edificio. Inoltre è presente un vasto giardino. L'istituto sorge nella zona nord della città a circa 2 km di distanza dalla stazione centrale. La sede distaccata, che ospita il liceo artistico, è un edificio che sorge nella zona sud della città ed è anch'esso circondato da un giardino; dispone di laboratori artistici attrezzati, ampie aule ed una grande palestra. Rispetto alla sede centrale è più facilmente raggiungibile dalla stazione.

Vincoli:

Nonostante le sollecitazioni agli enti locali di riferimento, la limitatezza delle risorse finanziarie erogate non permette alla scuola di disporre al meglio di tutte le strutture disponibili. Inoltre, essendo aumentato, nel corso degli anni, il numero di alunni diversamente abili, la scuola necessita di un adeguamento delle strutture alle loro esigenze. Infatti la scuola, posizionata su due piani, presenta ancora barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale è a tempo indeterminato e ciò garantisce continuità e stabilità. La fascia di età prevalente si aggira oltre i 45 anni. Molti docenti dispongono di competenze informatiche (ECDL), alcuni hanno conseguito la certificazione linguistica per accedere ai corsi CLIL, altri hanno arricchito e continuamente aggiornano le loro competenze professionali partecipando a corsi di formazione (BES, DSA, uso LIM...) oltre all'autoaggiornamento che ciascuno persegue nel suo ambito didattico.

Vincoli:

Alcuni docenti, indipendentemente dall'età anagrafica, mostrano riluttanza ad impegnarsi in attività extracurricolari che potrebbero ampliare l'offerta formativa e al confronto didattico e all'innovazione. Tale renitenza è presente anche nella componente alunni, motivata soprattutto dalla partecipazione ad altre attività, dal pendolarismo e, talvolta, dall'eccessivo carico scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA DELL'IMMACOLATA , 47 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS10100R
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA , 47 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Telefono	06121124295
Email	RMIS10100R@istruzione.it
Pec	rmis10100r@pec.istruzione.it

Plessi

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC101014
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA , 47 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	750



PERC. II LIV SEZ CARC VIA DELL'IMMACOLAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD10101N
Indirizzo	CASA CIRCONDARIALE - 00053 CIVITAVECCHIA

ISA CIVITAVECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD10102P
Indirizzo	VIALE ADIGE SNC CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 204

Approfondimento

Il Liceo Guglielmotti, il più antico istituto superiore della città, ha sempre rappresentato un punto di riferimento culturale, un laboratorio di decifrazione del presente attraverso lo studio della civiltà classica, un patrimonio formativo cospicuo ed irrinunciabile per generazioni di civitavecchiesi. Nel 1965 all'indirizzo classico fu affiancato quello scientifico che si sviluppò poi come liceo autonomo intitolato a Galileo Galilei.



Dal 1995 si è aggiunto l'indirizzo socio-psico-pedagogico, attualmente Liceo delle Scienze Umane, secondo la riforma Gelmini. Dall'anno scolastico 2012/2013 il nostro Istituto offre il terzo indirizzo: il Liceo Artistico, in sede distaccata, nato dallo storico Istituto Statale d'Arte di Civitavecchia. Dal 2015/2016 si è arricchito ulteriormente con il Liceo Economico Sociale, opzione del Liceo delle Scienze Umane.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM/PC con videoproiettore e connessione (in aula)	27

Approfondimento

Ogni aula della sede centrale è dotata di una LIM o computer con proiettore e connessione ad



internet. Tuttavia la scuola, essendo in crescita, evidenzia la necessità di un ulteriore fabbisogno relativo all'implementazione di attrezzature e collegamento internet (computer, software) presso la sede succursale del Liceo Artistico; una eventuale riqualificazione dello spazio all'aperto e degli spazi didattici (sia nella sede centrale che nella distaccata); un possibile ampliamento dell'edificio con mensa scolastica.

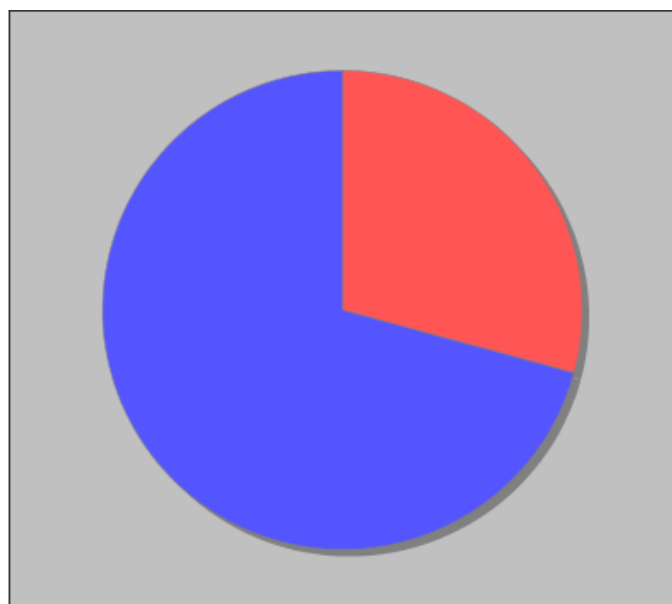


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	28

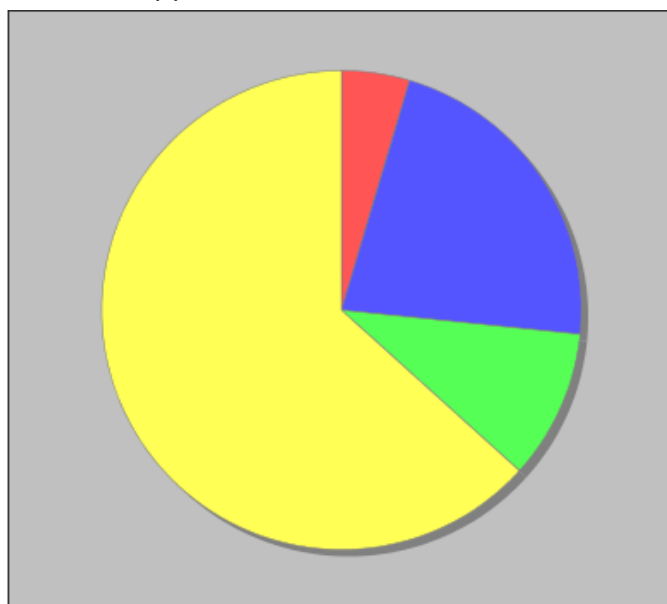
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Sono state richieste diverse cattedre di potenziamento: 1 A13 (Latino e greco), 1 A047 (Matematica), 2 A046 (Diritto), 1 A054 (Storia dell'arte), 1 AB24 (Inglese), 1 A009 (Discipline pittoriche e scenografiche), 1 A014 (Discipline plastiche e scultoree), 1 A019 (Filosofia e storia).

Si evidenzia inoltre l'insufficienza di organico relativamente ai collaboratori scolastici.



Aspetti generali

La nostra Scuola ha stabilito le seguenti

finalità educative e formative

1. Favorire la maturazione complessiva dello studente in quanto persona e cittadino sia sul piano individuale che su quello etico, civile e sociale.
2. Promuovere negli alunni una formazione globale, la capacità critica e l'apertura mentale, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
3. Promuovere la valorizzazione degli studenti ed il rispetto della libertà di apprendimento ed insegnamento.
4. Realizzare il rispetto degli articoli 3 (Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali), 33 (L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.), 34 della Costituzione.

FINALITÀ SPECIFICHE

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo quanto presente nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, che è possibile tradurre nelle seguenti finalità specifiche.



1. **CULTURA:** tra valorizzazione dell'individuo e creatività

Potenziare: laboratori di recupero e potenziamento disciplinare

laboratori di approfondimento e sviluppo delle eccellenze

laboratori teatrali, artistici e musicali

stage

percorsi di educazione civica

2. **INCONTRI TRA CULTURE:** centralità dell'esperienza diretta

Promuovere: progetti europei

stage all'estero

viaggi di istruzione e uscite didattiche

3. **INNOVAZIONE:** promozione della tecnologia digitale

Promuovere l'innovazione didattica legata alla tecnologia (CLIL, PND) con informatizzazione dei servizi al personale e agli utenti.

4. **UNIVERSITÀ E LAVORO:** verso una scelta consapevole

Promuovere attività di orientamento universitario e attività di PCTO.

5. **COMUNICAZIONE EFFICACE:** rete tra i soggetti della comunità scolastica e il mondo esterno

-Potenziare la comunicazione interna

-Potenziare i contatti con l'esterno



-Migliorare la diffusione dei risultati



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento dell'italiano, della matematica e dell'inglese. - Promuovere azioni di continuità, orientamento, inclusione, di rafforzamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi prime di tutti gli indirizzi in relazione alle prove parallele di italiano, latino, inglese e matematica. Ridurre, tendenzialmente del 30%, il numero di alunni con debito in latino, inglese e matematica. Attuare iniziative di valorizzazione dei soggetti discenti, anche in raccordo con le realtà esterne.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per italiano, inglese e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al livello regionale e nazionale nei risultati delle prove del II e del V anno di italiano, inglese e matematica. Diminuire la percentuale di variabilità all'interno degli indirizzi e delle sezioni.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le iniziative di promozione dell'educazione alla cittadinanza e all'inclusione

Traguardo

Promuovere la partecipazione alla vita scolastica mediante progetti in orario scolastico ed extrascolastico a livello disciplinare ed interdisciplinare.

Priorità

Favorire la formazione di un cittadino responsabile e consapevole

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con valutazione medio-alta nella disciplina di Educazione Civica, conformando la valutazione ad un comportamento responsabile e ad una partecipazione attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare le competenze logiche. Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che superano i test di ammissione all'università. Ridurre il numero degli studenti che rischiano di lasciare, momentaneamente o definitivamente, gli studi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Comunità competente

SEZIONE 1- O BIETTIVI DI PROCESSO

1.1. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV

Le priorità sono state definite in relazione al potenziamento delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1. alfabetico-funzionale, multi-linguistica e matematico-scientifica; 2. sociale e personale

DEFINIZIONE FINALITÀ:

1. Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento della matematica, dell'italiano e dell'inglese

- Potenziare le competenze degli alunni negli ambiti linguistico – matematico e scientifico al fine di un miglioramento dei risultati degli studenti anche nell'ambito delle prove Invalsi, attraverso l'uso di una didattica per competenze.
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di poter utilizzare tecniche e strumenti propri della psicologia e delle scienze sociali al fine di stabilire relazioni e rapporti di qualità con i propri studenti, utili a definire un patto formativo veramente condiviso tra le parti.



- Ottimizzare la propria azione educativa e didattica attraverso il potenziamento di tecniche di progettazione e il miglioramento delle proprie capacità relazionali attraverso il problem solving strategico, l'ascolto attivo, il dialogo strategico e la comunicazione non verbale.

- 2. Migliorare il coinvolgimento nella vita scolastica dei vari membri della comunità

- Potenziare le competenze degli alunni nell'ambito sociale e personale al fine di un miglioramento nella loro partecipazione agli eventi della vita sociale.

- Promuovere nei docenti la partecipazione ad eventi formativi e culturali organizzati dalla scuola al fine di stabilire relazioni e rapporti di qualità con i propri studenti e colleghi, utili a definire un patto formativo veramente condiviso tra le parti.

- Ottimizzare la propria azione educativa e didattica attraverso il potenziamento di tecniche di progettazione e il miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento dell'italiano, della matematica e dell'inglese. - Promuovere azioni di continuità, orientamento, inclusione, di rafforzamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo



Ridurre la variabilità tra le classi prime di tutti gli indirizzi in relazione alle prove parallele di italiano, latino, inglese e matematica. Ridurre, tendenzialmente del 30%, il numero di alunni con debito in latino, inglese e matematica. Attuare iniziative di valorizzazione dei soggetti discenti, anche in raccordo con le realtà esterne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per italiano, inglese e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al livello regionale e nazionale nei risultati delle prove del II e del V anno di italiano, inglese e matematica. Diminuire la percentuale di variabilità all'interno degli indirizzi e delle sezioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le iniziative di promozione dell'educazione alla cittadinanza e all'inclusione

Traguardo

Promuovere la partecipazione alla vita scolastica mediante progetti in orario scolastico ed extrascolastico a livello disciplinare ed interdisciplinare.

Priorità

Favorire la formazione di un cittadino responsabile e consapevole

Traguardo



Incrementare il numero di alunni con valutazione medio-alta nella disciplina di Educazione Civica, conformando la valutazione ad un comportamento responsabile e ad una partecipazione attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire il curricolo di matematica e impostare la metodologia didattica in classe insegnandola in modo accessibile e stimolante.

Effettuare due/tre prove per classi parallele secondo le indicazioni dei diversi dipartimenti con monitoraggio e analisi, nelle discipline coinvolte nel piano di miglioramento

Effettuare in modo sistematico la progettazione di interventi specifici con l'analisi della ricaduta sulla didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale finalizzata anche ad affrontare con metodo i test di ingresso universitari

Potenziare l'uso degli strumenti delle nuove tecnologie, corsi di logica matematica basati su quesiti relativi alla vita reale



Promuovere il metodo cooperativo a tutti i livelli sia per gli studenti che per i docenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Confermare e potenziare sportelli di studio assistito, promuovendo il metodo collaborativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe percorsi didattici centrati su compiti autentici per il potenziamento e la rimotivazione

Istituire figure di coordinamento tra i vari dipartimenti per la diffusione di buone pratiche e dei materiali prodotti dai vari gruppi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avere come obiettivo la condivisione e la partecipazione attiva di un elevato numero di docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In alcuni ambiti disciplinari vengono adottate strategie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cl@ss4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie alla disponibilità dei fondi PNRR Scuola 4.0, assegnati a questo Istituto Scolastico, si intende realizzare almeno 24 ambienti di apprendimento innovativi. Le aule resteranno fisse, ma questo non significa che all'interno dell'organizzazione didattica più classi non possano usufruire dei nuovi ambienti di apprendimento. Le classi saranno, pertanto, pensate su configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare metodologie didattiche innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà diretto principalmente all'acquisizione di tecnologie per favorire l'inclusione scolastica e l'integrazione del BYOD degli studenti e degli insegnanti. Sarà comunque necessaria l'acquisizione anche di alcuni arredi modulari che andranno a completare quelli già presenti nell'Istituto. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di lavagna digitale con schermo di tipo touch screen, comunemente chiamata monitor interattivo, con software dedicato per la didattica e la condivisione e l'integrazione con la Google Suite e i dispositivi personali. Il monitor dovrà essere posizionato su un carrello mobile per permettere il suo spostamento, inoltre verrà consentita la configurazione personalizzata dell'ambiente di apprendimento nelle diverse discipline; al monitor sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collegato un computer di fruizione dei docenti e degli alunni sempre con la supervisione del docente. Le aule saranno attrezzate da una buona diffusione audio permessa da apposita soundbar o casse audio integrate nel monitor, inoltre tutti gli ambienti coinvolti dovranno essere connessi sotto stessa LAN o W-LAN dedicata, per permettere la fruibilità della banda larga. Una particolare attenzione sarà dedicata alla bellezza dell'ambiente di apprendimento in quanto in un ambiente di apprendimento bello e accogliente si impara meglio.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Innov@tion 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie alla disponibilità dei fondi PNRR Scuola 4.0 assegnati a questo Istituto Scolastico, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intende trasformare i due laboratori di informatica esistenti, ormai obsoleti, creando degli ambienti che preparano, su larga scala, alle professioni digitali del futuro. I due laboratori, essendo ubicati in diversi edifici, saranno destinati entrambi per la comunicazione digitale e per la creazione di prodotti e servizi digitali. Il laboratorio situato presso la sede centrale sarà formato da almeno 24 postazioni composte da "All In One" e cuffie con microfono. Verrà, pertanto, creato uno spazio collaborativo ed interattivo che verrà attrezzato con un monitor interattivo, software dedicati, la piattaforma Google suite, delle piattaforme idonee sia alla gestione del laboratorio che al miglioramento delle lingue straniere, strumenti per l'acquisizione di video e immagini. Il secondo laboratorio, situato presso la sede del Liceo Artistico, avrà in dotazione delle tavolette grafiche per la digitalizzazione diretta delle arti figurative. Entrambi i laboratori dovranno essere sotto la stessa rete LAN o W-LAN. Lo spazio laboratoriale dovrà garantire l'individualità fisica dell'utente, la collaborazione digitale e la collaborazione fisica in uno spazio riservato. Saranno, inoltre, necessari piccoli interventi sull'impianto elettrico e dati esistente nei due laboratori .

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Next Digital

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. In particolare, l'intenzione di questa istituzione è quella di realizzare dei percorsi formativi sia in presenza che a distanza su diverse tematiche: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, Il curriculum digitale, metodologie didattiche innovative, pratiche innovative di verifica, insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche

Importo del finanziamento

€ 55.385,34

Data inizio prevista

30/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Aspetti generali

Il nostro Liceo intende assolvere al suo scopo educativo mirando non solo a divulgare sapere, ma soprattutto a formare l'alunno. Pertanto i valori su cui poggia sono:

- la centralità dell'alunno inteso come persona con la sua unicità ed individualità nella scuola, vista come "palestra di vita"; con la guida dell'insegnante impara insieme agli altri a conoscersi e a mettersi alla prova, sviluppando le sue potenzialità e la sua intelligenza;
- il concetto di "educare " inteso nella sua duplice etimologia derivante dal latino e-ducere " condurre fuori" ed educare "allevare, crescere": guidare con opportune metodologie l'alunno nella scoperta, costruzione e progettazione della sua persona, tirando fuori da ciascuno le differenti inclinazioni e le potenzialità verso una crescita culturale;
- l'idea di cultura intesa non solo come bagaglio di conoscenze e nozioni ma soprattutto come una curiosità intellettuale volta alla continua crescita personale;
- una sostanziale alleanza educativa tra tutte le parti che condividono il contratto formativo, sottolineando così la necessaria corresponsabilità degli alunni, dei docenti e dei genitori per l'attuazione del successo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PERC. II LIV SEZ CARC VIA DELL'IMMACOLAT	RMSD10101N
ISA CIVITAVECCHIA	RMSD10102P

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **DESIGN**
- **DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,

espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;

- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;

- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili

nel settore industriale e artigianale;

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;

- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book"



cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI

RMPC101014

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

VIA DELL'IMMACOLATA , 47

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

**Quadro orario della scuola: ISA CIVITAVECCHIA RMSD10102P ARTISTICO
NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

QO LICEO ARTISTICO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISA CIVITAVECCHIA RMSD10102P DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISA CIVITAVECCHIA RMSD10102P ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO_PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI RMPC101014 CLASSICO

QO LICEO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI RMPC101014 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI

RMPC101014 SCIENZE UMANE

QO LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con le relative linee guida, prevede una revisione ed aggiornamento dei curricoli e dell'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il nostro Istituto ha elaborato un dettagliato curricolo di Educazione civica, posto in allegato.

Allegati:

Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

VIA DELL'IMMACOLATA , 47

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività curriculari proprie e specifiche di ogni disciplina, stabilite nelle programmazioni generali elaborate dai Dipartimenti disciplinari (pubblicate sul sito istituzionale) e attraverso attività TRASVERSALI, nel senso che non appartengono a una particolare disciplina, ma determinano l'azione educativa e formativa nel suo complesso e trovano un puntuale riscontro nell'attività e nella programmazione di tutti i docenti. In tal modo il curricolo permette lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave, di cittadinanza; competenze digitali), attraverso la promozione dell'innovazione didattica – educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Gli obiettivi formativi sono raggiunti anche attraverso strategie tra cui la didattica innovativa e la flessibilità organizzativa e didattica nonché attraverso la scelta di insegnamenti opzionali e la partecipazione, da parte degli studenti, a particolari progetti curriculari e extracurriculari realizzati in orario pomeridiano (apertura pomeridiana) in collaborazione con enti ed altre agenzie educative. In particolare la comunità educante mette in atto azioni per curare:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e il conseguente potenziamento di un impianto metodologico che consenta, mediante l'azione didattica, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere,



competenze logico matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- i processi di insegnamento-apprendimento che sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il MIM esplicita gli obiettivi essenziali, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

- la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

- il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica, delle lingue classiche (Greco e Latino), della matematica e delle scienze nel rispetto della Direttiva Ministeriale n. 113/2007 e delle Direttive INVALSI n. 74 e 75/2008;

- il potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche finalizzata all'introduzione del metodo CLIL e alle certificazioni internazionali con ricadute sia formali (italiano, latino, inglese), sia non formali e informali (seconda lingua comunitaria, altre lingue anche solo introdotte a livello culturale);

- l'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti agli studenti.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto consolida l'utilizzo degli elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, previsti dal DPR n.275/99, finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Pertanto la progettazione organizzativa- didattica, utilizzando l'organico dell'autonomia, prevede il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo attraverso:

- apertura pomeridiana per progetti e insegnamenti opzionali
- miglioramento dell'ambiente di apprendimento
- attivazione di progetti PON
- gestione diretta di materiali curriculari o editoriali prodotti nell'ambito del Liceo con un'attinenza diretta con la didattica (utilizzando piattaforme digitali)
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- attività di PCTO sostitutive e/o integrative dal terzo anno

Allegato:

PROFILI EDUCATIVI.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attuato nel Liceo sia nelle discipline curriculari specifiche sia in progetti ed attività mirati, ha la finalità di: • insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni; • promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta e di educazione alla legalità; • attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali ed educative).

Approfondimento

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività curriculari proprie e specifiche di ogni disciplina, stabilite nelle programmazioni generali elaborate dai Dipartimenti disciplinari (pubblicate sul sito istituzionale) e attraverso attività TRASVERSALI, nel senso che non appartengono a una particolare disciplina, ma determinano l'azione educativa e formativa nel suo complesso e trovano un puntuale riscontro nell'attività e nella programmazione di tutti i docenti. In tal modo il curricolo permette lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave, di cittadinanza; competenze digitali), attraverso la promozione dell'innovazione didattica - educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Gli obiettivi formativi sono raggiunti anche attraverso strategie tra cui la didattica innovativa e la partecipazione, da parte degli studenti, a particolari progetti curriculari e extracurriculari realizzati in orario pomeridiano (apertura pomeridiana).

In particolare la comunità educante mette in atto azioni per curare:



- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e il conseguente potenziamento di un impianto metodologico che consenta, mediante l'azione didattica, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- i processi di insegnamento- apprendimento che sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il MIM esplicita gli obiettivi essenziali, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze che di scelta di insegnamenti opzionali;
- il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica, delle lingue classiche (Greco e Latino), della matematica e delle scienze nel rispetto della Direttiva Ministeriale n. 113/2007 e delle Direttive INVALSI n. 74 e 75/2008;
- il potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche finalizzata all'introduzione del metodo CLIL e alle certificazioni internazionali con ricadute sia formali (italiano, latino, inglese), sia non formali e informali (seconda lingua comunitaria, altre lingue anche solo introdotte a livello culturale);
- il potenziamento delle abilità informatiche;
- l'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti agli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Piano consolida l'utilizzo degli elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, previsti dal DPR n. 275/99, finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Pertanto la progettazione organizzativa-didattica, utilizzando l'organico dell'autonomia, prevede il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri



orari, la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo attraverso • apertura pomeridiana per progetti e insegnamenti opzionali • miglioramento dell'ambiente di apprendimento • PON Ambienti di apprendimento "Aule aumentate "; Bando MIUR "Laboratori territoriali"; Bando Miur "Scuolaccogliente"; • orario flessibile del curricolo e delle singole discipline; • gestione diretta di materiali curriculari o editoriali prodotti nell'ambito del Liceo con un'attinenza diretta con la didattica (utilizzando piattaforme digitali); • percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI • attività di alternanza scuola-lavoro sostitutive e/o integrative dal terzo anno; • orario potenziato del curricolo delle singole discipline e delle attività, come l'inserimento del CLIL nelle classi quinte; il potenziamento dell'italiano nel primo biennio teso a recuperare le competenze di base sulle strutture morfosintattiche e le competenze ideative e lessicali nella produzione di testi scritti e orali.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I NOSTRI LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.





Moduli di orientamento formativo

VIA DELL'IMMACOLATA , 47 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il triennio 1

Allegato:

modulo orientamento1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo
per il triennio 3**

Allegato:

Modulo orientamento3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

**Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi IV V del Liceo Artistico**

Allegato:

Modulo orientamento6.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per il triennio 4**



Allegato:

Modulo orientamento4.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per il triennio 5

Allegato:

Modulo orientamento5.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CONTENUTI

Le unità di orientamento formativo sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

L'E- portfolio, strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli. Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico.

STRUMENTI

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli



apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

METODI

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non sono necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare all'interno del consiglio di classe al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero degli studenti.

Supporto nelle attività proposte dai docenti del consiglio di classe effettuato dal docente tutor e dal docente orientatore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ISA CIVITAVECCHIA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre percorsi:

- 1) Conoscere se stessi e le proprie attitudini
. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.



2) Conoscere i possibili percorsi post-diploma (offerta formativa dell'università e del mondo del lavoro)

3) Conoscere il territorio e il mondo del lavoro

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.



MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Il seguente piano prevede delle ORE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI COMUNI PER TUTTE LE CLASSI.

Il consiglio di classe può scegliere tra le diverse proposte previste dal piano e può indicare se svolgere le attività in orario curricolare o extracurricolare, in classe o a classi aperte anche di differenti indirizzi di studio, per un totale di n. 30 ore annue, di cui n. 15 ore di Attività di PCTO.

Inoltre, sarà cura dei vari consigli di classe definire, per ogni attività scelta, le ore e i periodi di attuazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre percorsi:

- 1) Conoscere se stessi e le proprie attitudini
. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.



2) Conoscere i possibili percorsi post-diploma (offerta formativa dell'università e del mondo del lavoro)

3) Conoscere il territorio e il mondo del lavoro

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.



MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Il seguente piano prevede delle ORE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI COMUNI PER TUTTE LE CLASSI.

Il consiglio di classe può scegliere tra le diverse proposte previste dal piano e può indicare se svolgere le attività in orario curricolare o extracurricolare, in classe o a classi aperte anche di differenti indirizzi di studio, per un totale di n. 30 ore annue, di cui n. 15 ore di Attività di PCTO.

Inoltre, sarà cura dei vari consigli di classe definire, per ogni attività scelta, le ore e i periodi di attuazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre percorsi:

- 1) Conoscere se stessi e le proprie attitudini
. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.



2) Conoscere i possibili percorsi post-diploma (offerta formativa dell'università e del mondo del lavoro)

3) Conoscere il territorio e il mondo del lavoro

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.



MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Il seguente piano prevede delle ORE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI COMUNI PER TUTTE LE CLASSI.

Il consiglio di classe può scegliere tra le diverse proposte previste dal piano e può indicare se svolgere le attività in orario curricolare o extracurricolare, in classe o a classi aperte anche di differenti indirizzi di studio, per un totale di n. 30 ore annue, di cui n. 15 ore di Attività di PCTO.

Inoltre, sarà cura dei vari consigli di classe definire, per ogni attività scelta, le ore e i periodi di attuazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Orientamento

- Open day
- Notte bianca

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



● Asili nido e scuole materne comunali

Osservazione e assistenza del personale addetto alla cura degli infanti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Sperimentare la bellezza di essere educatori

Osservazione ed assistenza al personale addetto alla cura dei bambini



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Biblioteca

Attività di catalogazione presso le seguenti biblioteche: di Istituto, comunale di Civitavecchia, Ladispoli, Cerveteri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Eventi del '900

Conferenze a tema per promuovere il protagonismo dei soggetti a cui è rivolto il progetto, per aumentare l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento della storia, per stimolare e promuovere la creatività attraverso l'attività di laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Team building per il campo scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Educare al bello



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Recupero e abbellimento di aree verdi dei cortili della scuola**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **La scuola degli artisti. I mestieri dell'arte teatrale (studio3D)**



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Startupper tra i banchi di scuola- LazioInnova**

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● **Wild Daisy outdoor education**



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Maxxi art work

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Scuola senza frontiere



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Club del libro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Giocare e imparare: laboratorio di educazione creativa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● In cattedra

.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Dopo scuola per ragazzi

.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati studenteschi ed attività sul territorio

Area sportiva

Risultati attesi

-Partecipazione alle gare coinvolgendo il maggior numero di ragazzi -Presentare proposte sportive anche su richieste degli stessi alunni -Consolidare ed incrementare la pratica dell'attività sportive come fattore di sviluppo psicofisico, sportivo, sociale e civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Certificazione della lingua inglese PET e FIRST

Corso di lingua inglese per l'acquisizione di competenze linguistiche finalizzata alla certificazione.

Destinatari

Altro

● Certificazione della lingua spagnola DELE

Corso di lingua spagnola per l'acquisizione delle competenze linguistiche finalizzata alla certificazione.



● Libriamoci a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promozione della lettura come strumento di indagine del sè e dell'altro da sè.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Stage linguistici in Spagna

Il progetto è finalizzato all'apprendimento e consolidamento delle competenze in lingua spagnola durante un soggiorno linguistico-culturale in Spagna. Il soggiorno di una settimana in Spagna in una delle possibili destinazioni - Madrid, Barcelona, Valencia, Sevilla, Toledo - sarà organizzato per gruppi di circa 30 studenti, nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2024. Lo stage prevede un corso di lingua spagnola di 15/20 lezioni settimanali (ore di 50 min.) svolte su una vasta gamma di tematiche, con docenti madrelingua in una scuola accreditata dall'Istituto Cervantes. Gli studenti saranno alloggiati presso famiglie o in residenze per studenti in camere doppie o multiple. Durante il soggiorno le attività didattiche saranno completate con escursioni, uscite e visite guidate, oltre ad attività ricreative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

- Rendere l'allievo consapevole della realtà linguistica studiata non come semplice disciplina scolastica, ma come reale mezzo di comunicazione
- Offrire opportunità di approfondire la lingua anche al di fuori dell'ambiente scolastico con un approccio prevalentemente pragmatico e comunicativo grazie all'apporto dei docenti madrelingua.
- Offrire un soggiorno con programmi in linea con le esigenze del mondo dell'istruzione, validi ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il cortile degli artisti di Via Adige

Progettazione e realizzazione di alcuni manufatti scultorei con funzione di arredo urbano, inteso come intervento di riqualificazione dell'area esterna della sede di Via Adige

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento dell'autostima attraverso la realizzazione di un manufatto di pubblica utilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Didattica all'aperto

Uscite didattiche in ambienti esterni alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare l'autonomia personale e sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Disegna la tua storia

Gli studenti durante le ore d'italiano impareranno le tecniche di composizione di un testo narrativo e a piccoli blocchi di sequenze narrative, scriveranno una storia che abbia un qualche elemento autobiografico. Utilizzando il testo composto come linea guida, durante le ore di discipline grafiche e pittoriche illustreranno su delle tavole quanto composto. Infine, tutte le tavole verranno rilegate insieme e costituiranno un albo illustrato personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti padroneggiano le tecniche di composizione di un testo narrativo con tavole di illustrate integrate

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Conoscersi con il teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire fiducia in se stessi e saper costruire relazioni autentiche con i coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento competenze digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il nuovo sapere digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento delle competenze digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di
formazione di
competenze digitali
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento delle competenze digitali

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti e studenti dell'Istituto



	Risultati attesi: acquisizione e consolidamento competenze digitali
--	--

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Risultati attesi: acquisizione e consolidamento competenze digitali
---------------------------	---

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITA'

FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
--------------------------	--



Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento delle competenze digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI - RMPC101014

PERC. II LIV SEZ CARC VIA DELL'IMMACOLAT - RMSD10101N

ISA CIVITAVECCHIA - RMSD10102P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d'insegnamento che consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento degli studenti, tenendo conto anche dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l'obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento. Il Collegio dei Docenti del Liceo accoglie quanto indicato nel nuovo Regolamento della valutazione- DPR n. 80 del 28 marzo 2013, secondo cui la valutazione è basata sugli standard di competenza secondo i principi di trasparenza e tempestività della valutazione previsti dal DPR n. 122/2009; la valutazione è inoltre riferita sempre al percorso personalizzato dell'alunno; ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni di Dipartimento.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. In particolare ogni Dipartimento, nella Programmazione generale della disciplina individua:- il numero e la tipologia delle prove di verifica;- i descrittori e gli indicatori per la valutazione del profitto tra cui anche la valutazione dell'impegno dimostrato dallo studente (attenzione e partecipazione attiva al processo di apprendimento, alla vita scolastica, anche in relazione a frequenza assidua, disponibilità a sottoporsi alle verifiche, puntualità



nell'esecuzione dei compiti assegnati, disponibilità ad approfondire autonomamente gli argomenti del programma) e del progresso rilevato, tenuto conto anche degli esiti degli interventi integrativi e del recupero del debito formativo, le condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il contesto di vita dell'allievo con particolare attenzione agli alunni con disabilità e ai BES ; il numero, le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove; -il numero, le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove comuni da somministrare ad alunni delle classi parallele, i cui risultati permettono una eventuale riprogettazione dell'azione didattica e contribuiscono a ridurre l'eterogeneità della valutazione interna alla scuola

Funzioni delle verifiche

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno.

Le verifiche sono strumenti con cui:

- l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso effettuato
- il docente accerta gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

Predisposizione delle prove di verifica

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con i docenti di sostegno.

Tipologia delle prove

- Verifiche Orali (interrogazione, colloquio, discussione guidata). Valutano: la padronanza linguistica e dei contenuti, la capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione, la fluidità espositiva e la competenza comunicativa, le abilità di comunicazione e il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti
- Prove Scritte Non Strutturate (Prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...). Rilevano le abilità più complesse come sintesi di più abilità e si suddividono in: quesiti a risposta aperta o sintetica che verificano il grado di comprensione e il possesso di un insieme articolato di conoscenze e competenze cioè del sapere e del saper fare



lavori di gruppo e di approfondimento individuale

- Prove Strutturate -Test Oggettivi. Misurano:

il livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione - applicazione

la conoscenza dei termini, dei fatti, di regole e principi

Possono suddividersi in:

quesiti a risposta multipla che valutano il grado di comprensione di un argomento ed eventuali semplici competenze acquisite

esercizi di corrispondenza o di completamento che verificano la comprensione di alcuni termini o la conoscenza di definizioni e proprietà

quesiti vero/falso che verificano la comprensione dei vari aspetti relativi ad uno stesso argomento.

La scuola possiede griglie di valutazione condivise degli obiettivi didattici disciplinari, della condotta e dell'educazione civica.

Allegato:

Griglie-di-valutazione-PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento al documento allegato nella sezione "criteri di valutazione comuni".

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola possiede una griglia di valutazione condivisa della condotta.

Allegato:

Griglia condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale relativa all'ammissione alla classe successiva fa riferimento alle caratteristiche di ogni alunno, alle sue condizioni di partenza, all'impegno, all'esito dei corsi di recupero consigliati e alla possibilità di seguire con profitto il programma dell'anno successivo; comunque l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva nel caso in cui il suo quadro valutativo presenti un profitto non sufficiente in più di tre discipline.

Il Consiglio di classe, in presenza di un numero inferiore di insufficienze (fino a tre), valuterà nel complesso la gravità delle carenze evidenziate dall'allievo per un'eventuale ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto
- Avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà però deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, ai sensi delle vigenti disposizioni, viene attribuito dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso degli studi. Il totale dei punteggi ottenuti nei tre anni (che non può essere superiore a 40) si sommerà ai punteggi che lo studente riporterà nelle prove d'esame.

L'attribuzione di tale credito scolastico viene effettuata, a partire dall'a.s. 2018/19 in base al DM 769 del 26 novembre 2018.

Anche la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, inserendoli nel gruppo dei pari, attraverso la partecipazione attiva sia alle attività didattiche in classe, sia a quelle di arricchimento formativo quali teatro, lezioni itineranti, viaggi di istruzione, ecc. Gli insegnanti curricolari e di sostegno cooperano all'adozione di metodologie didattiche che favoriscono un'efficace didattica inclusiva. Essi adottano una didattica differenziata e semplificata che prevede la parcellizzazione dei contenuti in segmenti di apprendimento. La scuola attua un monitoraggio costante attraverso GLH operativi che vengono convocati periodicamente e a cui partecipano i consigli di classe. La scuola si prende cura degli studenti con DSA e BES attraverso la compilazione di PDP monitorati e aggiornati regolarmente dai coordinatori all'interno dei Consigli di classe e attraverso contatti frequenti con le famiglie. Inoltre la scuola si occupa della formazione dei docenti attraverso corsi di aggiornamento su DSA e BES.

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti stranieri nel nostro Istituto è molto bassa e, di conseguenza, la scuola non attua attività di accoglienza, anche perché tali alunni arrivano già scolarizzati ed integrati. Di conseguenza non si organizzano neanche percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. La scuola non realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che



provengono da contesti socio-culturali critici, coloro che hanno carenze di base notevoli e, in misura minore, gli alunni che soffrono i disagi del pendolarismo. La scuola realizza attività di recupero sia in itinere (anche attraverso interventi individualizzati), sia attraverso sportelli e corsi specifici, cercando la collaborazione continua con le famiglie; inoltre realizza anche attività di peer to peer aperte a tutte le classi. Grazie all'organico dell'autonomia è stato possibile attuare una didattica di potenziamento a classi aperte per alcune discipline. La scuola, per quanto non attivi corsi mirati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, tuttavia promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni culturali.

Punti di debolezza

La scuola non prevede ancora forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che, sebbene rendicontati, non sono valutati attraverso una regolare attività di analisi. La scuola non organizza corsi specifici per il potenziamento delle eccellenze. Pur attuandosi interventi individualizzati, non si possiedono strumenti di raccolta dati relativi alla diffusione dell'uso della didattica differenziata nella scuola.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	234
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno			X



presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

X

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

X

Valorizzazione delle risorse esistenti

X

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

X

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

X

Altro:

Altro:

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è orientato allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, sulla base dei seguenti punti: • Progettazione di percorsi volti a promuovere strategie di insegnamento inclusive; • Promuovere attività extra-curricolari con attenzione a iniziative e progetti sul bullismo, cyber-bullismo e legalità; • Organizzazione dell'orario curricolare attento alle esigenze degli alunni con disabilità presenti nel gruppo classe; • Possibilità di organizzare progetti di classi aperte tra la sede centrale e la sede succursale; • Applicare strategie didattiche diversificate: cooperative learning, problem solving, uscite didattiche, rappresentazioni teatrali, produzione di audiovisivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto da un gruppo di lavoro costituito da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (dirigente scolastico, referenti per l'inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari delle principali aree disciplinari) e con la partecipazione anche delle famiglie.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente al processo di costruzione di un buon grado di inclusività dell'Istituto negli appositi organi collegiali e prendendo parte ai momenti di incontro per la definizione dei PEI e dei PDP, concordando con i consigli di classe le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le differenze e favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità; Necessario e importante potenziare il coinvolgimento delle famiglie nell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive avviene seguendo i seguenti criteri: • La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate; • La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base dei PDP; • Incontrare la componente genitoriale al fine di una buona collaborazione scuola-famiglia; • Monitoraggio in itinere e finale dei PEI e PDP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Da parte della scuola vi è una particolare attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Tali azioni vengono sviluppate secondo i seguenti passaggi: • Incontri di accoglienza degli studenti in ingresso e delle rispettive famiglie per favorire il passaggio da un ordine di grado ad un altro; • Comunicazioni con i referenti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado di provenienza degli alunni in ingresso; • Favorire l'alternanza scuola-lavoro con stage e tirocini che tengano conto sia del percorso di studio sia delle attitudini o anche delle specifiche difficoltà di ogni alunno; • Favorire le attività di orientamento in itinere e in uscita.



Approfondimento

Tra gli obiettivi di incremento dell'inclusività che la scuola si propone di rafforzare ci sono:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Diritto ad uno specifico piano didattico per tutti gli alunni BES. Nello specifico:
 - a. Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
 - b. Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili alla Legge 170/2010 e direttiva ministeriale del 27/12/2012;
 - c. Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".
- Diritto per tutti gli alunni a due forme di accoglienza:
 - a. accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
 - b. accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: canale iconico (preferenza per disegni, immagini, schemi etc), canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc). La comunicazione didattica, oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici, opportunamente selezionati, dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo".
- Incremento e potenziamento delle risorse umane, degli strumenti e degli ambienti per l'apprendimento (finanziamenti, risorse esterne, esperti, mediatore linguistico, sintetizzatore vocale, LIM, P.C. portatili, libri di testo in formato digitale, software specifici).



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione specifica del collegio docenti;
- Prevedere attività di formazione per l'impiego di tecnologie digitali (LIM, software didattici specifici);
- Prevedere corsi di formazione per docenti finalizzati all'inclusione dei minorati della vista (Braille) e dell'udito;
- Adozione di libri di testo da parte dei docenti curricolari con sezione dedicata agli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate;
- La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base dei PDP;
- Incontrare la componente genitoriale al fine di una buona collaborazione scuola-famiglia;
- Monitoraggio in itinere e finale dei PEI e PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Organizzazione di diversi tipi di supporto agli alunni con BES, alle famiglie, ai docenti;
- Attivare attività di tutoraggio tra pari;
- Organizzazione dell'orario di sostegno che sia in funzione alla didattica;
- Incontro preliminare con docenti delle classi con alunni con BES prima dell'inizio dell' a.s. con particolare attenzione per gli alunni in entrata;



- Chiarire gli obiettivi minimi delle singole discipline

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Utilizzo delle risorse umane e dei servizi socio-sanitari per consulenza, per interventi operativi nella scuola e per la prevenzione del disagio;
- Supporto degli enti Locali, nello specifico Asl Rm4: UTR per minorenni e CSM per maggiorenni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Le famiglie partecipano attivamente al processo di costruzione di un buon grado di inclusività dell'Istituto negli appositi organi collegiali e prendendo parte ai momenti di incontro per la definizione dei PEI e dei PDP, concordando con i consigli di classe le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le differenze e favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità;
- Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Progettazione di percorsi volti a promuovere strategie di insegnamento inclusive;
- Promuovere attività extra-curricolari con attenzione a iniziative e progetti sul bullismo, cyber-bullismo e legalità;
- Organizzazione dell'orario curricolare attento alle esigenze degli alunni con disabilità presenti nel gruppo classe;
- Possibilità di organizzare progetti di classi aperte tra la sede centrale e la sede succursale;
- Applicare strategie didattiche diversificate: cooperative learning, problem solving, uscite didattiche, rappresentazioni teatrali, produzione di audiovisivi.



Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo delle risorse umane in progetti specifici attraverso strategie e buone pratiche che si sono rivelate efficaci negli anni scolastici precedenti;
- Potenziare l'uso delle risorse materiali presenti nell'istituto (laboratorio di informatica, di scienze e di discipline artistiche);
- Valorizzazione di strumenti tecnologici e loro uso nelle classi con alunni con disabilità;
- Implemento dell'uso di laboratori didattici anche con l'acquisto di programmi e sistemi specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per:

- la realizzazione di progetti specifici, indirizzo artistico, che favoriscano i rapporti con il territorio, l'autonomia, l'integrazione e la socializzazione degli alunni;
- l'acquisto di materiali e sussidi didattici che facilitino l'apprendimento degli alunni con difficoltà;
- attenzione ai bandi pubblici/privati per progetti inclusivi;
- raccolta di materiale prodotto dai docenti e consultabile sul sito della scuola, con particolare riferimento a mappe concettuali, verifiche semi-strutturate e strutturate e verifiche equipollenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Incontri di accoglienza degli studenti in ingresso e delle rispettive famiglie per favorire il passaggio da un ordine di grado ad un altro;
- Comunicazioni con i referenti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado di provenienza degli alunni in ingresso;
- Favorire il percorso PCTO con soluzioni che tengano conto sia del percorso di studio sia delle attitudini o anche delle specifiche difficoltà di ogni alunno (come ad esempio la partecipazione al corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro);



- Favorire le attività di orientamento in itinere e in uscita.

Allegato:

PAI 2024.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire docenti assenti in relazione alle assenze giornaliere in collaborazione con il secondo collaboratore; le sostituzioni saranno disposte in prima istanza dal secondo collaboratore, in sua assenza dal primo collaboratore. Segnalare ritardi e assenze utilizzando l'apposito prospetto Vigilare nell'atrio stimolando la collaborazione e il rispetto delle norme, dei regolamenti e delle disposizioni impartite dalla presidenza Annotare e predisporre i recuperi per eventuali permessi, concessi dalla presidenza, comportanti riduzione eccezionale delle prestazioni obbligatorie di servizio Sostituire il DS in caso di assenza Progettare scambi, viaggi e visite d'istruzione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano gli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista. Ogni figura preposta ad un'area dello staff deve andare ben oltre il compito assegnato, arrivare ad intersecare tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendicontare e proporre aspetti	10



migliorativi.

Funzione strumentale

Sono presenti 5 funzioni strumentali: 1. F.S. PTOF, con i seguenti compiti: -Gestire PTOF - Gestire i compiti generali delle funzioni strumentali -Partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza -Collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico - Svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta -Operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti ed analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali - Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico e ricevere dal D. S. specifiche deleghe operative -Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti e pubblicare e diffondere i risultati 2. F.S. ASL, con il seguente compito: Coordinamento delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, monitoraggio, verifica e valutazione 3. F.S. Progetti, con il seguente compito: Coordinamento delle attività progettuali, monitoraggio, verifica e valutazione; progettazione bandi PON 4. F.S. Nuove tecnologie, con il seguente compito: - Responsabile dell'Informatica e delle attività multimediali - Diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali -Cura del sito web e preparazione dei materiali informativi e formativi per utenza interna ed esterna - Coordinamento della

5



documentazione di istituto - Coordinamento e avvio dei processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico e alle circolari on-line - Informazione e formazione del personale scolastico (docenti e ATA) circa gli obblighi della dematerializzazione inerenti registro elettronico e circolari on-line - Affiancamento della dirigenza e delle Funzioni Strumentali -Affiancamento e consulenza dei docenti 5. F.S. Inclusione, con i seguenti compiti: -Organizzare i rapporti con le famiglie degli alunni con disagio (handicap, BES, DSA, disagio sociale, dispersione scolastica...) ed organizzare e strutturare progetti relativi al disagio -Predisporre Accordi con docenti di sostegno ed esperti e raccordare con i CdC - Elaborare il piano di inclusività e di protocollo per affrontare il disagio di apprendimento - Organizzare i rapporti con le ASL e gli psicoterapeuti per l'organizzazione di incontri

Capodipartimento

Presiedere e coordinare le riunioni di Dipartimento e convocare autonomamente, qualora necessario le riunioni di Dipartimento; Compilare i verbali delle riunioni e riferire al Dirigente problemi emersi all'interno del Dipartimento al fine di proporre opportune strategie di soluzione Riportare le posizioni emerse nel proprio dipartimento e le decisioni in esso prese al dirigente e nelle sedi collegiali opportune (collegio docenti; commissioni dell'istituto, consiglio di istituto etc...) Collaborare con gli altri Coordinatori di Dipartimento; Favorire l'attivazione, in caso di necessità, di gruppi di lavoro all'interno del proprio dipartimento, o in sinergia con altri, per la predisposizione o revisione di materiali didattici

12



di varia natura da sottoporre all'esame del dipartimento stesso e/o del collegio docenti, o per la messa a punto di progetti di aggiornamento e di formazione in servizio Fornire, a nome del proprio dipartimento, un supporto disciplinare, didattico e metodologico alla Presidenza, alle funzioni strumentali competenti in occasione di modifiche del Piano dell'Offerta Formativa di istituto o di innovazioni significative nell'organizzazione degli indirizzi di studio in esso attivati

Responsabile di plesso

Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe e raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - Riferire sistematicamente al D.S. l'andamento ed i problemi del plesso Essere punto di riferimento organizzativo e riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente

2



o da altri referenti Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/ sezione Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale
Mettere in atto il PNSD, favorendo la formazione e il coinvolgimento del personale nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, e favorendo la creazione di soluzioni innovative, sia dal punto di vista metodologico che tecnologico, all'interno degli ambienti scolastici 1

Referente per l'organizzazione delle lezioni della flessibilità oraria
- Elaborare l'orario didattico e i progetti di innovazione a classi aperte - Organizzare attività di recupero e potenziamento 1

Referente per l'orientamento
-Organizzare l'Open Day, La notte bianca del Liceo Classico (eventuali notti di open day del Liceo), incontri presso le scuole medie, accoglienza, esempi di lezioni, attività progettuali di raccordo 3° media, 2° liceo (biennio) - Coordinare il Progetto di "Orientamento in 1



	entrata” -Raccogliere, esaminare e divulgare il materiale	
Referente per il cyberbullismo	Promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e l’educazione ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche.	1
Referente per il divieto di fumo	-Individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. - Vigilare sul rispetto del divieto, applicando le sanzioni previste.	45
Coordinatore di classe	- Predisporre la scheda POF di classe da ratificare nei Consigli di Classe di novembre - Presiedere, su delega del Dirigente, le riunioni del Consiglio di classe (esclusi gli scrutini);- illustrare alla classe gli esiti del consiglio di classe nel caso fossero stati assenti i rappresentanti della classe; -curare i contatti con i rappresentanti di classe (genitori ed alunni);- riferire al Dirigente eventuali delibere importanti e problemi emersi all’interno del consiglio classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione; -riferire ai colleghi le informazioni avute dalla dirigenza e dalle famiglie, nei limiti del rispetto della privacy;-compilare i verbali degli scrutini e provvedere depositarli nel raccoglitore e verificare che il registro di classe sia tenuto correttamente;- controllare, attraverso l’esame del registro di classe e del libretto personale;: la regolarità de frequenza (numero di assenze e numero di ritardi o di entrate posticipate) di ogni allievo;- segnalare al Dirigente o suo delegato ed alla famiglia, tramite la segreteria, eventuali discontinuità;- informare tempestivamente il Dirigente o suo delegato su problemi gravi	45



relativi al profitto, al motivazione, al comportamento dello/degli studente/i e convocare, tramite la segreteria, le famiglie con situazioni didattiche difficili;- essere il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni mettere in atto e convocare il Consiglio di classe se si riscontrano situazioni particolari, sia n corpo docente che tra gli alunni; -supportare azioni e ruolo degli studenti rappresentanti di classe;- monitorare, per le classi del secondo anno, il processo per la compilazione delle certificazione dell'obbligo; - tutorare e raccordare, per le classi del terzo e quarto anno, l'entrata e l'uscita di studenti che frequenteranno la scuola all'estero; - coordinare, per le classi quinte, nel mese di maggio, la stesura del Documento del 15 m

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; apertura pomeridiana; elaborazione curricolo verticale e profilo dello studente in entrata e uscita; orientamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

entrata; valutazione d'istituto; progetti di
eccellenza; tutoraggio studenti; inclusione;
incremento dell'alternanza scuola lavoro;
supplenze fino a 10 gg; progetti; attività di
recupero, consolidamento, approfondimento;
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

• Valorizzazione della scuola intesa come
comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
sviluppare e aumentare l'interazione con le
famiglie e con la comunità locale, comprese le
organizzazioni del terzo settore; • progetti che
sviluppano tematiche legate all'arte, al teatro,
alla storia, alla filosofia, al cinema, alla musica •
Potenziamento dei laboratori del liceo artistico •
progetti di eccellenza • inclusione • incremento
dell'alternanza scuola lavoro • supplenze fino a
10 gg • progetti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg ; progetti; attività di recupero, consolidamento, approfondimento, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
--	--	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Sostegno e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
--	---	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le	1
-------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazioni del terzo settore; progetti che sviluppano tematiche legate all'arte, al teatro, alla storia, alla filosofia, al cinema, alla musica; potenziamento dei laboratori del liceo artistico; progetti di eccellenza; inclusione; incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg; progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; certificazioni linguistiche; didattica innovativa; organizzazione orario, flessibilità orario per recupero/potenziamento a "classi aperte"; apertura pomeridiana; inclusione ; incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg ; progetti; attività di recupero, consolidamento, approfondimento, potenziamento ; CLIL; orientamento in uscita
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo

Ufficio acquisti

-Stesura ordini di acquisto

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: - Libri di testo, buono libri (Comune) - iscrizioni (superiori - medie) - trasferimento alunni - esami - rilascio attestati classi, attestazioni e certificati degli alunni - diplomi - pagelle - richiesta registri per i vari ordini di Scuola - assicurazione, infortuni alunni - pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) - convocazioni organi collegiali - gite scolastiche pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni Compilazione Buoni d'ordine Individuazione supplenti per personale docente e ATA assente.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online iisguglielmotti.gov.it

Pagelle on line iisguglielmotti.gov.it

Modulistica da sito scolastico iisguglielmotti.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso

Formazione per l'anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: Corsi correlati alle priorità individuate nel RAV e PdM

-Consolidamento delle competenze di natura didattica -Promozione di metodologie didattiche innovative che permettano una maggiore inclusione -Promozione della socialità degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione "Passweb"

Descrizione dell'attività di formazione

Area contabile

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso riguardo l'assistenza agli alunni con disabilità



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola